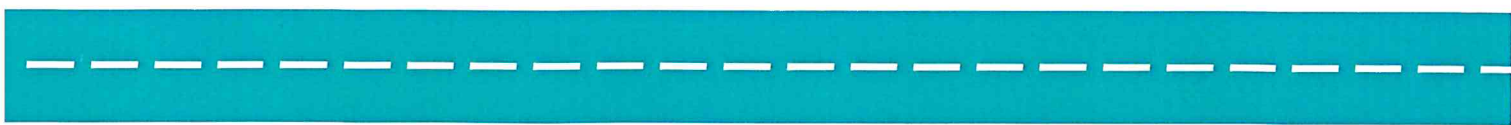


Azzurra Aeroporti S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021



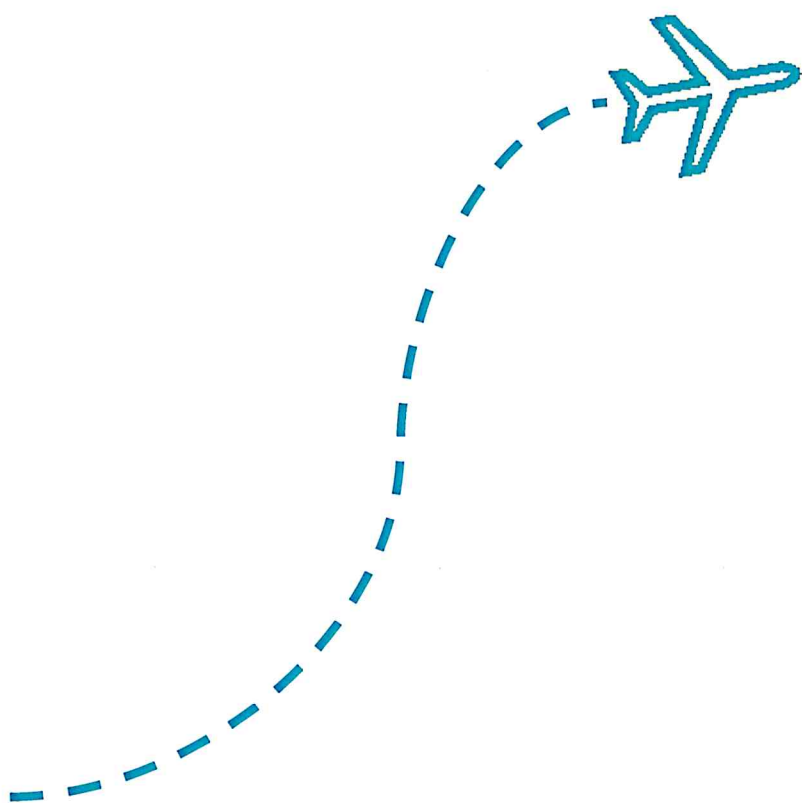
(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

Indice

1. Introduzione.....	5
Organigramma e compagine societaria	6
Organi sociali.....	7
Principali indicatori economico, patrimoniali e finanziari	8
2. Relazione sulla gestione	9
Premessa	10
Andamento economico, patrimoniale e finanziario di Azzurra Aeroporti S.p.A.....	10
Andamento economico, patrimoniale e finanziario del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur	12
Presidio dei rischi	16
Eventi significativi in ambito regolatorio	20
Eventi significativi dell'esercizio 2021.....	22
Altre informazioni	24
Eventi successivi al 31 dicembre 2021.....	24
Evoluzione prevedibile della gestione.....	24
3. Bilancio di esercizio	26
Prospetti contabili.....	27
Premessa	30
Considerazioni generali e criteri di redazione.....	30
Principi contabili e criteri di valutazione.....	32
Informazioni sullo stato patrimoniale.....	38
Garanzie e pegni.....	44
Informazioni sul conto economico.....	45
Informazioni sul rendiconto finanziario	46
Rapporti con parti correlate.....	47
Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile	48
Compensi agli organi di amministrazione e di controllo.....	49
Proposte all'Assemblea di Azzurra Aeroporti S.p.A.	49
4. Relazioni	51
Informazioni legali.....	62

(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

1. Introduzione



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(in carica per l'esercizio 2021)	Presidente	Tiziano Ceccarani
	Amministratore Delegato	Marco Troncone
	Consigliere Delegato	Ivan Giacoppo ¹
	Consiglieri	Pierre Alexander Benoist D'Anthenay Cyril Boute Giovanni Cavallaro Lorenzo Della Valle Stefania Dotto ² Fanny Grillo Marco Piccinini Alessio Montrella ² Claudia Ricchetti ² Katia Riva ²

Collegio Sindacale

(in carica per il triennio 2019-2021)	Presidente	Alessia Bastiani
	Sindaci effettivi	Lorenzo De Angelis Francesco Rocco
	Sindaci supplenti	Mario Francesco Anaclerio Francesco Mariano Bonifacio

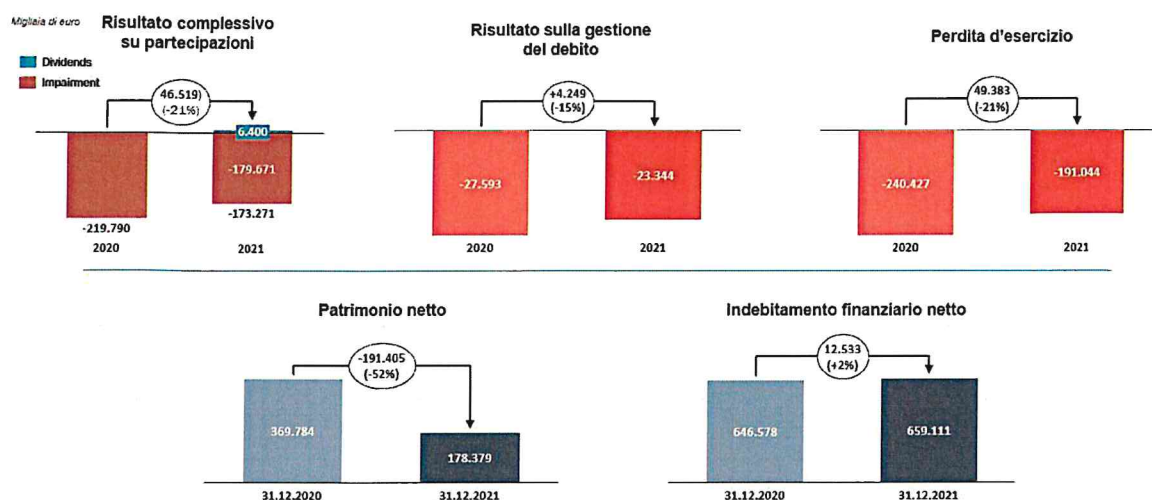
Società di revisione

(in carica per il triennio 2021-2023)	KPMG S.p.A.
---------------------------------------	-------------

¹ Dal 20 aprile 2021 nominato Consigliere Delegato per attività di tesoreria, prima Consigliere

² Nominati con Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2021

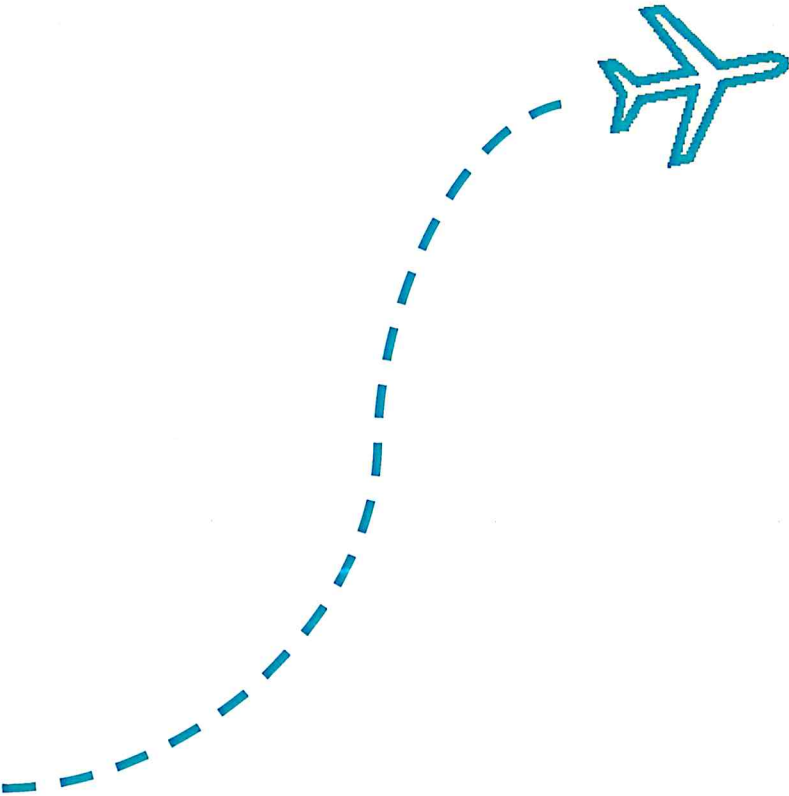
Principali indicatori economico, patrimoniali e finanziari



I risultati del 2021 risentono della svalutazione della partecipazione in Aéroports de la Côte d'Azur (180 milioni di euro), a seguito dell'aggiornamento delle proiezioni economico-finanziarie della partecipata (per gli impatti della pandemia Covid-19 sui volumi di traffico aeroportuale: traffico 2021 a -54,8 % rispetto al 2019 e recupero dei livelli di traffico del 2019 previsto non prima del 2024), parzialmente compensata dai dividendi ricevuti (6,4 milioni di euro).

Sui risultati incidono negativamente anche gli interessi passivi e oneri da strumenti finanziari derivati.

2. Relazione sulla gestione



Premessa

Azzurra Aeroporti si avvale della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato previsto dalla normativa comunitaria e italiana in quanto, unitamente alle sue controllate, è consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Atlantia, controllante che redige i conti consolidati in base ai principi contabili internazionali, essendo le sue azioni quotate al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., reso pubblico nei termini di legge.

Si evidenzia che, ai fini della predisposizione dei risultati dell'esercizio 2021, sono state applicate le norme di legge italiane, nonché i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in vigore al 31 dicembre 2021 e applicabili ad una microimpresa, ricorrendone i requisiti previsti dal Codice civile come meglio descritto in nota integrativa.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario di Azzurra Aeroporti S.p.A.

L'andamento economico dell'esercizio 2021 di Azzurra Aeroporti è illustrato nel conto economico riclassificato di seguito riportato in confronto con l'esercizio 2020.

Conto economico riclassificato

migliaia di euro	2021	2020	Variazione
Dividendi da partecipazioni	6.400	-	6.400
Rettifiche/ripristini di valore su partecipazioni	(179.671)	(219.790)	40.119
Risultato complessivo gestione partecipazioni	(173.271)	(219.790)	46.519
Oneri/proventi netti su strumenti finanziari derivati	(2.738)	(12.091)	9.353
Interessi passivi sul debito e altri oneri finanziari	(20.606)	(15.502)	(5.104)
Risultato sulla gestione finanziaria	(23.344)	(27.593)	4.249
Spese generali nette	(657)	(1.073)	416
Risultato ante imposte	(197.272)	(248.456)	51.184
Imposte sul reddito	6.228	8.029	(1.801)
Risultato d'esercizio	(191.044)	(240.427)	49.383

Il risultato complessivo della gestione partecipazioni è negativo per 173.271 migliaia di euro per l'effetto della svalutazione della partecipazione in ACA pari a 179.671 migliaia di euro (219.790 migliaia di euro nel 2020), quale risultato dell'impairment test effettuato sulla base del nuovo piano industriale della società, che recepisce una revisione delle stime di traffico a seguito degli effetti stimati del Covid-19, parzialmente compensata dai dividendi distribuiti da ACA per 6.400 migliaia di euro (assenti nel 2020).

Il risultato sulla gestione finanziaria, negativo per 23.344 migliaia di euro, risulta in

miglioramento di 4.249 migliaia di euro per minori oneri da strumenti finanziari derivati (9.353 migliaia di euro) al netto di maggiori interessi passivi sul debito e altri oneri finanziari (5.104 migliaia di euro).

Infine, il risultato dell'esercizio 2021, negativo e pari a 191.044 migliaia di euro, risulta in miglioramento di 49.383 migliaia di euro principalmente per effetto della minore svalutazione della partecipazione in ACA e per i dividendi incassati nell'esercizio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Azzurra Aeroporti è illustrata nello stato patrimoniale riclassificato di seguito riportato raffrontato con quello al 31 dicembre 2020.

Stato patrimoniale riclassificato

migliaia di euro	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020	Variazione
Partecipazioni	829.633	1.009.304	(179.671)
Crediti e altre attività non finanziari	9.576	7.902	1.674
Debiti e altre passività non finanziari	(1.358)	(845)	(513)
Capitale investito netto	837.851	1.016.361	(178.510)
Patrimonio netto	178.740	369.783	(191.043)
Obbligazioni	653.210	650.993	2.217
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	11.755	9.017	2.738
Disponibilità liquide	(5.854)	(13.432)	7.578
Indebitamento finanziario netto	659.111	646.578	12.533
Copertura del capitale investito netto	837.851	1.016.361	(178.510)

Il capitale investito netto si riduce di 178.510 migliaia di euro, principalmente per la svalutazione della partecipazione in ACA di 179.671 migliaia di euro.

Il capitale investito al 31 dicembre 2021 trova copertura per il 21% nei mezzi propri e per il restante 79% nell'indebitamento finanziario netto.

Nel corso dell'esercizio 2021 il patrimonio netto si riduce di 191.044 migliaia di euro per effetto della perdita registrata.

L'indebitamento finanziario netto pari a 659.111 migliaia di euro aumenta di 12.533 migliaia di euro principalmente per interessi passivi sui prestiti obbligazionari e oneri finanziari relativi ai derivati, al netto dell'incasso dei dividendi da ACA e del credito derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale nazionale nei confronti della controllante Atlantia S.p.A..

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del gruppo

Aéroports de la Côte d'Azur

Nel presente capitolo sono esposti e commentati i prospetti di conto economico consolidato e di rendiconto finanziario consolidato del 2021 del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur, in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, nonché il prospetto di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021 raffrontato ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2020, approvati dal Comitato Esecutivo di ACA in data 11 febbraio 2022.

Si evidenzia che, nella predisposizione su base volontaria dei dati consolidati dell'esercizio 2021 del gruppo ACA, il Comitato Esecutivo della controllata ha applicato le norme di legge francese, nonché la regolamentazione emanata dal Comité Réglementation Comptable, in vigore al 31 dicembre 2021.

L'andamento economico consolidato dell'esercizio 2021 del gruppo ACA è illustrato nel conto economico riclassificato consolidato di seguito riportato in confronto con l'esercizio 2020.

Conto economico consolidato *

migliaia di euro	2021	2020	Variazione
Ricavi operativi	170.695	132.443	38.252
Costi operativi	(121.775)	(111.919)	(9.856)
EBITDA	48.920	20.524	28.396
<i>EBITDA margin</i>	<i>29%</i>	<i>15%</i>	<i>n.s.</i>
Ammortamenti e accantonamenti	(58.351)	(60.173)	1.822
Risultato operativo	(9.431)	(39.649)	30.218
<i>Margine sul Risultato operativo</i>	<i>-6%</i>	<i>-30%</i>	<i>n.s.</i>
Oneri finanziari	(4.658)	(3.021)	(1.637)
Risultato straordinario	5.272	(2.673)	7.945
Imposte sul reddito	2.192	11.791	(9.599)
Risultato consolidato	(6.626)	(33.551)	26.925
Risultato di terzi	-	-	-
Risultato di gruppo	(6.626)	(33.551)	26.925

*riclassificato dal bilancio consolidato ACA predisposto in base a norme di legge e principi contabili francesi

I ricavi operativi dell'esercizio 2021, pari a 170.695 migliaia di euro, si incrementano di 38.252 migliaia di euro, principalmente per il miglioramento del traffico del 42,8% su base annua, con effetto sia sui ricavi aeronautici che non aeronautici.

I costi operativi dell'esercizio 2021, pari a 121.775 migliaia di euro, si incrementano di 9.856 migliaia di euro principalmente per la ripresa del traffico (maggiori costi verso sub-appaltatori, costi per servizi ai passeggeri, acquisto carburante, ecc.).

L'EBITDA dell'esercizio 2021, pari a 48.920 migliaia di euro, si incrementa di 28.396 migliaia di euro e la relativa marginalità sui ricavi operativi passa dal 15% al 29%.

Il risultato operativo dell'esercizio 2021 risulta negativo e pari a 9.431 migliaia di euro in miglioramento di 30.218 migliaia di euro dopo aver scontato minori ammortamenti e accantonamenti per 1.822 migliaia di euro.

Infine, il risultato di gruppo dell'esercizio 2021 risulta negativo e pari a 6.626 migliaia di euro in miglioramento di 26.925 migliaia di euro, dopo il recepimento di proventi straordinari per 7.945 migliaia di euro per la vendita della partecipazione in Airport Hotel, al netto di maggiori oneri finanziari per 1.637 migliaia di euro e minori proventi fiscali per 9.599 migliaia di euro.

La situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2021 del gruppo ACA, è illustrata nello stato patrimoniale consolidato riclassificato di seguito riportato raffrontato con quello al 31 dicembre 2020.

Stato patrimoniale consolidato *

migliaia di euro	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	18.469	17.667	802
Immobilizzazioni materiali (netto fondi propri)	348.298	368.842	(20.544)
Immobilizzazioni finanziarie	3.205	3.081	124
Attivo immobilizzato	369.972	389.590	(19.618)
Rimanenze e lavori in corso	1.640	1.478	162
Crediti commerciali	19.291	12.866	6.425
Altri crediti e ratei e risconti	82.555	53.530	29.025
Disponibilità liquide	138.408	78.067	60.341
Attivo circolante	241.894	145.941	95.953
Totale attivo	611.866	535.531	76.335
Patrimonio netto di gruppo	146.774	161.895	(15.121)
Fondi rischi	8.640	10.933	(2.293)
Debiti finanziari	346.209	273.918	72.291
Debiti commerciali	15.169	11.710	3.459
Altri debiti e ratei e risconti	95.073	77.075	17.998
Debiti	456.452	362.703	93.749
Totale passivo	611.866	535.531	76.335

* riclassificato dal bilancio consolidato ACA predisposto in base a norme di legge e principi contabili francesi

L'attivo immobilizzato, al 31 dicembre 2021 pari a 369.972 migliaia di euro, si riduce di 19.618 migliaia di euro, principalmente per gli ammortamenti dell'esercizio al netto degli investimenti.

L'attivo circolante, al 31 dicembre 2021 pari a 241.894 migliaia di euro, si incrementa di 95.953 migliaia di euro, principalmente per l'incremento delle disponibilità liquide (60.341 migliaia di euro).

Il patrimonio netto di gruppo, al 31 dicembre 2021 pari a 146.774 migliaia di euro, si riduce di 15.121 migliaia di euro principalmente per la distribuzione di dividendi nel corso dell'esercizio (10.001 migliaia di euro) e per il risultato negativo dell'anno (6.626 migliaia di euro).

I debiti, al 31 dicembre 2021 pari a 456.452 migliaia di euro, si incrementano di 93.749 migliaia di euro, principalmente per l'accensione di nuovi finanziamenti (90.000 migliaia di euro).

L'andamento finanziario nell'esercizio 2021 del gruppo ACA, in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, è illustrato nel rendiconto finanziario consolidato di seguito riportato.

Rendiconto finanziario *

migliaia di euro	2021	2020	Variazione
Risultato netto consolidato	(6.626)	(33.551)	26.925
Ammortamenti e accantonamenti	58.562	59.870	(1.308)
Variazione imposte differite	7.833	(11.723)	19.556
Plusvalenze o minusvalenze da cessione attività	(2.763)	1.633	(4.396)
Flusso finanziario ante variazioni capitale circolante netto	57.006	16.229	40.777
Variazione del capitale circolante netto	(24.465)	2.645	(27.110)
Flusso finanziario della gestione operativa	32.541	18.874	13.667
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(43.393)	(40.271)	(3.122)
Debiti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali	4.321	(12.607)	16.928
Altre variazioni	2.005	(1.641)	3.646
Flusso della attività di investimento	(37.067)	(54.519)	17.452
Dividendi pagati	(10.001)	(11.877)	1.876
Accensione prestiti bancari	91.417	106.445	(15.028)
Rimborso prestiti bancari	(20.159)	(13.051)	(7.108)
Contributi ricevuti su investimenti e altre variazioni	3.610	4.565	(955)
Flusso della attività di finanziamento	64.867	86.082	(21.215)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	60.341	50.436	9.905
Disponibilità liquide inizio esercizio	78.067	27.631	50.436
Disponibilità liquide fine esercizio	138.408	78.067	60.341

* norme di legge e principi contabili francesi

Il flusso finanziario della gestione operativa è pari a 32.541 migliaia di euro principalmente per effetto della perdita consolidata (6.626 migliaia di euro) rettificata dell'effetto non monetario degli ammortamenti e accantonamenti (58.562 migliaia di euro) e della variazione delle imposte differite (7.833 migliaia di euro) e del capitale circolante netto (24.465 migliaia di euro).

Il flusso finanziario della attività di investimento è negativo per 37.067 migliaia di euro principalmente per gli investimenti in immobilizzazioni materiali (43.393 migliaia di euro).

Il flusso finanziario della attività di finanziamento è pari a 64.867 migliaia di euro principalmente per l'accensione di nuovi finanziamenti (91.417 migliaia di euro) al netto dei rimborsi sui finanziamenti in essere (20.159 migliaia di euro) e del saldo dividendi sull'utile 2020 pagato ad settembre 2021 (10.001 migliaia di euro).

Pertanto, le disponibilità liquide di fine esercizio sono pari a 138.408 migliaia di euro, in aumento di 60.341 migliaia di euro rispetto alle disponibilità liquide di inizio esercizio.

Presidio dei rischi

In data 23 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato la *Policy di Enterprise Risk Management* del gruppo Atlantia e stabilito la trasmissione della stessa alla controllata ACA per informazione e implementazione. La *Policy*, definita coerentemente con il sistema normativo e il sistema di valori di Gruppo Atlantia, conforme alle leggi e regolamenti vigenti, e ispirata alle *best practice* in materia di *Risk Management*, intende formalizzare e diffondere i principi di riferimento e gli obiettivi di indirizzo per il processo di *Enterprise Risk Management*, al fine di assicurare la diffusione di un'adeguata cultura di gestione del rischio, per supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi e di sviluppo sostenibile del Gruppo e di ciascuna Società. Inoltre, in data 11 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la *Policy per la gestione dei rischi finanziari* del gruppo Atlantia, che, coerentemente con quanto previsto per la *Policy di Enterprise Risk Management*, è stata trasmessa alla controllata ACA per informazione e implementazione.

Il ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione di ogni singola Società del Gruppo è riconosciuto nel processo di *Enterprise Risk Management*, con il supporto, ove presenti, dei relativi Comitati e del *top management*, per assicurare che i principali rischi a cui ogni organizzazione è esposta nella propria attività di impresa risultino correttamente identificati, misurati e costantemente monitorati, al fine di verificarne l'allineamento alla propensione al rischio definita sulla base del *Risk Appetite Framework*. In particolare, il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021 ha approvato il *Risk Appetite Statement* ed ha esaminato i principali rischi aziendali identificati (*Risk Assessment*).

Le principali aree di rischio identificate per Azzurra Aeroporti sono le seguenti:

- 1) Rischi di natura finanziaria, che includono il rischio liquidità, il rischio legato ai contratti finanziari, il rischio *rating* e il rischio di gestione del tasso di interesse;
- 2) Rischi strategici relativi alla natura di *holding* di partecipazioni (dipendenti dall'andamento del valore degli asset in portafoglio);
- 3) Rischi di compliance alla normativa applicabile.

Rischi finanziari

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva capacità di far fronte ai fabbisogni finanziari, quali ad esempio, rimborso anticipato dei debiti finanziari o rifinanziamento del debito, con tensioni sulla disponibilità di liquidità. In seguito al rifinanziamento finalizzato a luglio 2020 attraverso una emissione obbligazionaria *dual tranche* dal controvalore di 660 milioni di euro (*tranche* con scadenza maggio 2024 pari a 360 milioni di euro e *tranche* con scadenza 2027 pari a 300 milioni di euro) la Società ha confermato la propria capacità di accedere a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati.

Rischio legato a contratti finanziari

Il rischio legato a contratti finanziari è associato ad una mancata, inadeguata, non tempestiva valutazione della capacità di rispettare covenant ed altri impegni contrattuali in fase di assunzione degli impegni o in fase di gestione degli stessi, con conseguente mancata erogazione delle fonti di finanziamento, obblighi di rimborso anticipato e/o limitazioni all'operatività.

I principali obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- 1) prevenire il rischio di mancata erogazione delle fonti di finanziamento, rischio di rimborso anticipato e/o di limitazioni all'operatività;
- 2) prevenire possibili impatti negativi derivanti dalla documentazione finanziaria.

I prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2020 prevedono il rispetto di una soglia minima di *Interest Coverage Ratio* e di una soglia massima di *Leverage Ratio* (indicatore calcolato a livello aggregato con ACA); tali indicatori ai fini del *default test* saranno oggetto di verifica rispettivamente a partire da dicembre 2022 e dicembre 2023. La Società monitora periodicamente l'evoluzione di tali *covenant*.

Rischio rating

Il rischio rating è legato al rischio di declassamento del rating creditizio assegnato alle obbligazioni della Società.

A novembre 2020 il rating delle note è stato declassato dall'agenzia Moody's a *sub-investment grade* (da 'Baa3' a 'Ba1'), principalmente per effetto degli impatti della pandemia sul traffico aeroportuale. La Società monitora periodicamente l'evoluzione delle metriche creditizie e delle altre variabili che hanno impatto sulle valutazioni delle agenzie di *rating*.

Rischio gestione del tasso di interesse

Il rischio di tasso è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle variazioni dei tassi d'interesse, con conseguenti impatti sul livello degli oneri finanziari, sulla profittabilità dell'azienda e sul valore delle attività e delle passività finanziarie. La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione del rischio tasso d'interesse attraverso l'accesso a fonti di finanziamento preferenzialmente a tasso fisso, alla gestione del portafoglio di strumenti derivati di copertura e all'ottimizzazione del costo del debito. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le *best practice* di mercato.

Al 31 dicembre 2021 la Società ha in essere un portafoglio di strumenti derivati di tipo *Interest Rate Swap* ("IRS") (valore di mercato negativo al 31 dicembre 2021 pari a 75.058 migliaia di euro), alcuni dei quali *forward starting*. Come descritto in dettaglio nella nota integrativa del bilancio, alla data di chiusura del bilancio, il valore di mercato negativo degli strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari, pari a 34.154 migliaia di euro, non è iscritto in bilancio, non ricorrendone i presupposti di legge, interpretati e integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). Per gli strumenti finanziari derivati per i quali non risultano rispettati i requisiti circa la loro qualificazione come strumenti di copertura, il *fair value* negativo degli stessi è rilevato in bilancio mediante l'appostazione di un fondo per rischi ed oneri ai sensi dell'OIC 31.

Rischi strategici

Azzurra Aeroporti si configura come una *holding* di partecipazioni il cui *core business* prevede la gestione della partecipazione in ACA, concessionaria aeroportuale.

I risultati economico-finanziari sono quindi influenzati dall'andamento del *business* della società partecipata ACA, il quale riflette sia i piani economico-finanziari condivisi con l'ente concedente francese e soggetti all'andamento della tariffa riconosciuta, sia l'andamento del traffico aeroportuale, influenzato anche nel 2021 dagli impatti della pandemia Covid-19.

Rischi di compliance

Azzurra Aeroporti, nell'ambito delle attività svolte, è esposta a rischi connessi a violazioni di norme e regolamenti che espongono a sanzioni, perdite finanziarie e impatti negativi sulla propria reputazione. Con l'obiettivo di mitigare questi rischi, Azzurra Aeroporti ha adottato specifiche policy e regole etiche di condotta. Inoltre, periodicamente aggiorna il modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D.Lgs. 231/01).

La gestione e mitigazione dei rischi è in linea con il *framework* di *Enterprise Risk Management* del Gruppo Atlantia, che prevede specifici presidi di controllo all'interno di ogni società controllata.

Eventi significativi in ambito regolatorio

Nel corso del 2016, nell'ambito del processo di privatizzazione, la Direzione Generale dell'Aviazione Civile francese (DGAC) e ACA hanno concordato i principi generali di regolazione della concessione alla base di un quadro regolatorio quinquennale (contratto di regolazione economico CRE). L'accordo definiva i principi generali di regolazione (tra cui il sistema "dual till") e le tariffe da applicare per il periodo 2017-2021, in un'ottica di stabilità tariffaria di lungo periodo, debitamente valutate da Atlantia nel processo d'offerta competitivo. Facendo affidamento su tali principi, un consorzio guidato da Atlantia ha acquisito in data 9 novembre 2016 una quota del 64% di ACA dallo Stato, per un corrispettivo complessivo di 1,3 miliardi di euro.

In attesa della formalizzazione del CRE, ACA non ha avanzato alcuna richiesta di aggiornamento delle tariffe, rimaste invariate. Nonostante quanto previsto negli accordi, il CRE non è mai stato finalizzato.

Il 14 luglio 2018 è stato pubblicato dal Ministero dei Trasporti francese un primo decreto che stabiliva (i) il perimetro delle attività regolate e non-regolate (ie. dual till) e (ii) un meccanismo di aggiornamento tariffario "price cap" collegato all'inflazione. ACA ha quindi depositato, nel rispetto delle previsioni del decreto, la propria richiesta tariffaria per il periodo 2018 – 2019 proponendo una riduzione media tariffaria dello 0,65%.

In data 21 gennaio 2019 l'Autorità di Vigilanza Indipendente (ASI) ha respinto la proposta di ACA e determinato unilateralmente le tariffe a partire dal 15 maggio 2019 con una riduzione media del 33,4%. Pur riconoscendo i diritti di ACA ad ottenere tariffe più elevate, l'ASI ha giustificato la riduzione tariffaria affermando, tra le altre cose, che i nuovi livelli tariffari avrebbero dovuto essere confrontati con quelli teoricamente applicabili secondo il modello "single till" in vigore prima del 2018 e che un ritorno a livelli tariffari adeguati sarebbe raggiunto in un arco di tempo più lungo.

ACA ha impugnato la decisione dell'ASI davanti al Consiglio di Stato francese, sostenendo che i nuovi livelli tariffari non avrebbero consentito un'equa remunerazione del capitale investito in attività regolate; tuttavia, il Consiglio di Stato in data 31 Dicembre 2019 ha respinto la richiesta di ACA, ha confermato la riduzione tariffaria e ha dichiarato la parziale invalidità del decreto 2018 per quanto riguarda il meccanismo di aggiornamento tariffario.

In data 3 febbraio 2020, dopo la sentenza del Consiglio di Stato, il Ministero dei Trasporti ha emesso un nuovo decreto che ha confermato il sistema di regolazione "dual till" per tutta la durata della concessione ed ha escluso espressamente qualsiasi contribuzione delle attività non regolate nell'ambito della determinazione delle tariffe regolate.

A marzo 2020 la pandemia di Covid-19 ha iniziato a causare un forte rallentamento del traffico. ACA ha presentato una nuova richiesta tariffaria per il periodo 2020-2021 chiedendo un incremento medio del 13% per iniziare a recuperare un'equa remunerazione sulle attività regolate. Il nuovo regolatore francese ART in data 30 luglio 2020 ha respinto la richiesta di ACA ed ha affermato che alla crescita annua delle tariffe deve applicarsi un principio di "moderazione" ed ha quindi approvato un aumento limitato al 3%. Lo stesso approccio è stato applicato anche ad altri aeroporti francesi.

In data 29 luglio 2021, in linea con la decisione dell'anno precedente, ART ha approvato la richiesta di ACA di un incremento tariffario del 3,2%. Con tale obbligo di "moderazione" degli incrementi, il periodo di tempo necessario per ristabilire livelli tariffari adeguati sarà ancora più lungo di quanto precedentemente stimato. ACA valuterà le misure più appropriate volte al ripristino di un'equa remunerazione delle attività regolate.

In seguito alla diffusione della pandemia Covid, la società ha avviato discussioni con il Concedente per il riequilibrio economico-finanziario della concessione.

Eventi significativi dell'esercizio 2021

Azzurra Aeroporti

Dividendo da Aéroports de la Côte d'Azur (ACA)

L'Assemblea degli azionisti di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) del 22 marzo 2021 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2020 con un dividendo totale di 10,0 milioni di euro (pro quota Azzurra 6,4 milioni di euro) incassato da Azzurra a settembre 2021.

Debt Service Reserve Account "DSRA"

Come previsto dalla documentazione contrattuale del *bond* in essere, il 14 aprile 2021 è stato costituito per 7,3 milioni di euro il *Debt Service Reserve Account* ("DSRA"), computato quale minore tra l'Excess Cash Flow del 2021 e gli interessi da pagare sul *bond* alla data immediatamente successiva di pagamento interessi.

Garanzie degli Azionisti sul servizio del debito

Nel contesto dell'emissione obbligazionaria di Azzurra, collocata a luglio 2020, gli Azionisti sono tenuti a prestare nell'interesse della Società una garanzia pari a 6 mesi di servizio del debito (*Debt Service Reserve Guarantee* o "DSRG"), a beneficio degli obbligazionisti e delle controparti degli strumenti finanziari derivati. A settembre 2021 sono state rinnovate: (i) la garanzia corporate prestata da EDF di importo pari a 3,1 milioni di euro e (ii) la garanzia prestata da Atlantia tramite una garanzia bancaria emessa da BNP di importo pari a 9,4 milioni di euro. La scadenza di entrambe le garanzie è fissata al 30 novembre 2022, con obbligo di rinnovo ("extend-or-pay") entro 60 giorni dalla scadenza.

Consolidato fiscale con Atlantia

Atlantia in base al contratto di consolidato fiscale il 30 giugno 2021 ha riconosciuto ad Azzurra 4,6 milioni di euro quale beneficio sulla quota di perdite fiscali e interessi.

Aéroports de la Côte d'Azur

Impatti della pandemia Covid-19

Il 2021 è stato ancora caratterizzato dagli impatti negativi sul traffico aereo, conseguenti alla pandemia Covid e alle relative misure di contenimento adottate da Autorità governative e di settore, linee aeree e gestori aeroportuali, e sebbene abbia registrato un incremento del 42,8% rispetto al 2020 registra ancora un ritardo del 54,9% rispetto al 2019 (-78,0% in 1Q, -76,4% in 2Q, -40,6% in 3Q, -28,5% in Q4 mostrando un progressivo recupero).

ACA ha avviato nel corso del 2020 e proseguito nel corso del 2021 discussioni con la Direction générale de l'aviation civile (DGAC), per pervenire ad un accordo per il recupero delle perdite conseguenti la riduzione del traffico.

Aggiornamento tariffario

Il 31 luglio 2021 è stato approvato il 3,2% di aumenti tariffari efficace a partire dal 1 novembre 2021.

Attività di rifinanziamento

ACA ha completato nel 2021 un rifinanziamento per complessivi 150 milioni di euro:

1. a luglio 2021 ha emesso un bond dual tranche di tipo senior unsecured per 90 milioni di euro, con rating Moody's Baa2 (outlook negativo):
 - tranche a 12 anni: 40 milioni di euro in scadenza a luglio 2023, coupon 2,0%;
 - tranche a 15 anni: 50 milioni di euro in scadenza a luglio 2036, coupon 2,5%.

La documentazione finanziaria relativa al bond sottostante non prevede covenant finanziari, restrizioni alle distribuzioni di dividendi, restrizioni alle riorganizzazioni e clausola di change of control. Entrambe le tranche inoltre sono rimborsabili anticipatamente al premio Make-Whole;

2. a ottobre 2021 ha finalizzato 60 milioni di euro di linee di credito bilaterali con banche francesi (Caisse D'Epargne, CIC, Crédit Agricole e Société Generale).

Le nuove fonti sono destinate al rimborso anticipato del prestito bancario garantito dallo stato

francese da 67 euro milioni (“PGE”) in scadenza nel primo semestre 2022 e alla copertura del fabbisogno di liquidità fino al 2023.

Cessione partecipazione Airport Hotel

In data 25 novembre 2021 ACA ha venduto la partecipazione detenuta in Airport Hôtel, realizzando una plusvalenza di 4,4 milioni di euro.

Altre informazioni

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla gestione, come richiesto dalla legge, si segnala che Azzurra nel 2021 non ha:

- svolto attività di ricerca e sviluppo;
- in portafoglio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- acquisito o alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- personale in organico.

Eventi successivi al 31 dicembre 2021

A seguito della richiesta di DGAC, il 17 gennaio 2022 ACA ha fornito la documentazione di supporto alla richiesta di estensione della concessione a compensazione degli impatti derivanti dalla pandemia Covid. Ad oggi sono ancora in corso le interlocuzioni con DGAC.

Evoluzione prevedibile della gestione

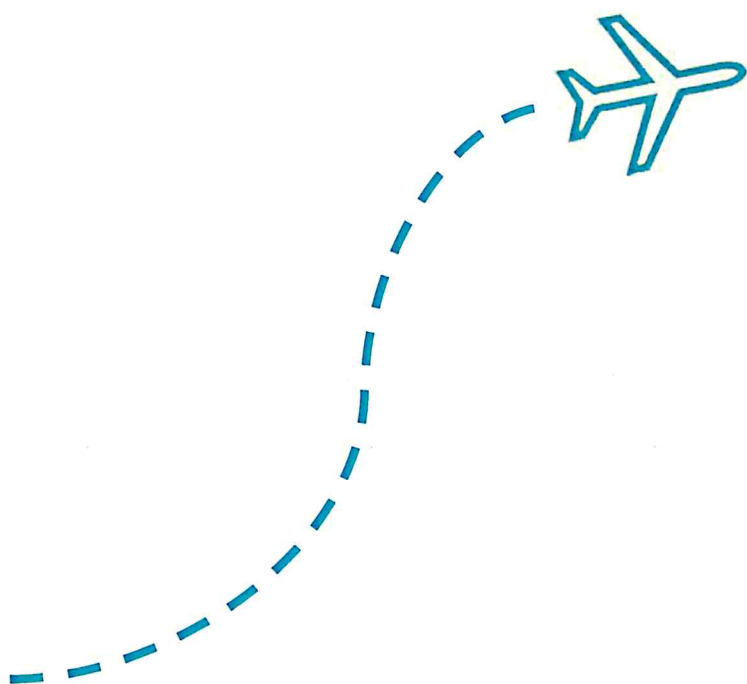
Azzurra Aeroporti concentrerà il proprio impegno nella gestione della partecipazione in ACA e della propria struttura finanziaria che, ad esito del rifinanziamento in data 30 luglio 2020, non presenta scadenze prima di maggio 2024 ma che richiede un puntuale monitoraggio con riferimento ai *covenants*.

Le attività di ACA, pur in una prospettiva di graduale miglioramento, saranno ancora

caratterizzate dal permanere di impatti negativi sul traffico aereo, (conseguenti alla pandemia COVID-19 e alle relative misure di contenimento adottate da Autorità governative e di settore, linee aeree e gestori aeroportuali), in relazione al quale le principali previsioni di settore divulgate da istituzioni indipendenti prevedono che i livelli pre-pandemia saranno raggiunti non prima del 2024.

Azzurra monitorerà l'evoluzione dello scenario di traffico verificando le misure adottate da ACA per mitigare eventuali impatti negativi sui risultati economici e finanziari, soprattutto con riferimento alla situazione di liquidità, delle scadenze del debito, del rispetto dei covenant finanziari, della possibilità di distribuire dividendi e della definizione dell'accordo con DGAC per il recupero delle perdite conseguenti la riduzione del traffico a seguito della pandemia Covid.

3. Bilancio di esercizio



Prospetti contabili

Stato patrimoniale

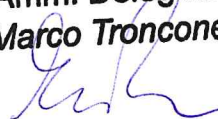
unità di euro	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020	Variazione
Attivo	845.063.089	1.030.638.704	(185.575.615)
B) Immobilizzazioni	829.633.278	1.009.304.278	(179.671.000)
III. Immobilizzazioni finanziarie	829.633.278	1.009.304.278	(179.671.000)
1. Partecipazioni in:	829.633.278	1.009.304.278	(179.671.000)
a) imprese controllate	829.633.278	1.009.304.278	(179.671.000)
C) Attivo circolante	15.404.090	21.334.426	(5.930.336)
II. Crediti	9.550.482	7.902.301	1.648.181
4) verso imprese controllanti	6.728.108	4.572.067	2.156.041
5-bis) crediti tributari	37	13.122	(13.085)
5-ter) imposte anticipate	2.822.337	3.315.453	(493.116)
5-quater) verso altri	-	1.659	(1.659)
IV. Disponibilità liquide	5.853.608	13.432.125	(7.578.517)
1) Depositi bancari e postali	5.853.608	13.432.125	(7.578.517)
D) Ratei e risconti attivi	25.721	-	25.721
Passivo	845.063.089	1.030.638.704	(185.575.615)
A) Patrimonio netto	178.739.691	369.783.505	(191.043.814)
I. Capitale sociale	3.221.234	3.221.234	-
II. Riserva sovrapprezzo	365.918.024	562.555.234	(196.637.210)
di cui azioni con diritto di voto	216.783.505	413.420.715	(196.637.210)
di cui azioni privilegiate	149.134.519	149.134.519	-
IV. Riserva legale	644.247	644.247	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	43.789.747	(43.789.747)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(191.043.814)	(240.426.957)	49.383.143
B) Fondi per rischi e oneri	11.755.004	9.017.419	2.737.585
3) strumenti derivati finanziari passivi	11.755.004	9.017.419	2.737.585
D) Debiti	653.745.598	651.649.005	2.096.593
1) obbligazioni	653.209.825	650.992.898	2.216.927
di cui oltre l'esercizio successivo	653.209.825	650.992.898	2.216.927
7) debiti verso fornitori	294.662	360.313	(65.651)
11) debiti verso controllanti	198.634	266.294	(67.660)
12) debiti tributari	6.950	1.001	5.949
14) altri debiti	35.526	28.499	7.027
E) Ratei e risconti passivi	822.797	188.775	634.022

Azzurra Aeroporti Spa
Amm. Delegato
(Marco Troncone)

Conto economico

unità di euro	2021	2020	Variazione
B) Costi della produzione	(656.538)	(1.073.106)	416.568
7) per servizi	(641.462)	(1.062.286)	420.824
8) per godimento beni di terzi	(11.408)	(7.828)	(3.580)
14) oneri diversi di gestione	(3.668)	(2.992)	(676)
Differenza tra valore e costi della produzione	(656.538)	(1.073.106)	416.568
C) Proventi e oneri finanziari	(14.207.157)	(18.575.344)	4.368.187
15) proventi da partecipazioni in imprese controllate	6.400.163	-	6.400.163
16) altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	9.975	-	9.975
d) diversi dai precedenti	248	-	248
17) interessi ed altri oneri finanziari	(20.617.543)	(18.575.344)	(2.042.199)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(182.408.585)	(228.807.424)	46.398.839
18) rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	6.222.941	-	6.222.941
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(179.671.000)	(219.790.005)	40.119.005
d) di strumenti finanziari derivati	(8.960.526)	(9.017.419)	56.893
E) Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	(197.272.280)	(248.455.874)	51.183.594
20) imposte sul reddito dell'esercizio,	6.228.466	8.028.917	(1.800.451)
imposte anticipate e differite	(493.116)	3.456.850	(3.949.966)
proventi da consolidato fiscale	6.721.582	4.572.067	2.149.515
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(191.043.814)	(240.426.957)	49.383.143

Azzurra Aeroporti Spa
Amm. Delegato
(Marco Troncone)



Rendiconto finanziario

unità di euro	2021	2020	Variazione
Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa:			
Utile (perdita) di esercizio	(191.043.814)	(240.426.957)	49.383.143
Imposte sul reddito	(6.228.466)	(8.028.917)	1.800.451
Interessi passivi/(interessi attivi)	20.607.320	16.953.832	3.653.488
(Dividendi)	(6.400.163)	-	(6.400.163)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(183.065.123)	(231.502.042)	48.436.919
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:			
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	179.671.000	219.790.005	(40.119.005)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano	2.737.585	9.017.419	(6.279.834)
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(656.538)	(2.694.618)	2.038.080
Variazioni del capitale circolante netto:			
(Incremento) decremento dei crediti	14.781	(13.122)	27.903
Incremento (decremento) dei debiti	(120.335)	(304.229)	183.894
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	-	12.038	(12.038)
(Incremento) decremento dei ratei e risconti attivi	(15.746)	54.130	(69.876)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(777.838)	(2.945.801)	2.167.963
Altre rettifiche:			
Interessi incassati (pagati)	(17.766.411)	(25.157.453)	7.391.042
Imposte sul reddito incassate (pagate)	4.565.569	4.896.371	(330.802)
Dividendi incassati	6.400.163	11.877.760	(5.477.597)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	(7.578.517)	(11.329.123)	3.750.606
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-	-	-
Accensione obbligazioni	-	660.000.000	(660.000.000)
Rimborso debiti verso banche	-	(653.000.000)	653.000.000
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-	7.000.000	(7.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(7.578.517)	(4.329.123)	(3.249.394)
Disponibilità liquide inizio esercizio	13.432.125	17.761.248	(4.329.123)
- di cui su depositi bancari	13.432.125	17.761.248	(4.329.123)
Disponibilità liquide fine esercizio	5.853.608	13.432.125	(7.578.517)
- di cui su depositi bancari	5.853.608	13.432.125	(7.578.517)

Premessa

Azzurra Aeroporti S.p.A. è una *holding* di partecipazioni del Gruppo Atlantia che ha come oggetto principale l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altre società ed enti, il finanziamento, anche mediante il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie anche reali delle società od enti ai quali partecipa, qualsiasi operazione di investimento mobiliare, immobiliare, finanziario, industriale in Italia ed all'estero.

La sede legale è in Roma, trasferita nel corso dell'esercizio da via Bergamini n. 50 a Piazza San Silvestro n. 8, e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

La Società pur avendo nel 2020 collocato obbligazioni quotate al mercato GEM di *Euronext* Dublino non ha assunto lo *status* di emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, in quanto al 31 dicembre 2021 i detentori dei titoli obbligazionari, risultano inferiori ai 500 (soglia prevista dall'articolo 2-bis, comma 4 del Regolamento Emittenti di Consob). Conseguentemente non trovano applicazione gli obblighi di predisposizione del bilancio d'esercizio sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di cui al D. Lgs 38/2005.

Considerazioni generali e criteri di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in osservanza dei criteri e dei principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia e, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") nonché, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma di micro-impresa dall'art. 2435-ter c.c.. Tuttavia, al fine di garantire una adeguata informativa per gli utilizzatori del bilancio circa la situazione patrimoniale ed economica della Società nonché le operazioni di maggiore rilievo intercorse nell'esercizio, si è ritenuto di procedere, in via facoltativa, alla predisposizione degli schemi di bilancio in forma analitica nonché alla predisposizione della Relazione sulla gestione (di cui all'art. 2428 del Codice Civile, che correda il presente bilancio) e della presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, espresso in unità di euro, è pertanto costituito dai prospetti dello stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile), del conto economico (redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425

del Codice civile) e del rendiconto finanziario nonché dalla presente nota integrativa.

Il bilancio è predisposto nel presupposto della continuità aziendale tenuto conto delle proiezioni economico-finanziarie e della liquidità disponibile alla chiusura del 2021, che confermano la capacità di onorare il servizio del debito e i costi di funzionamento operativo.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario presentano per ciascuna voce, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori comparativi del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2020, che non sono stati oggetto di rettifica o riclassifica rispetto a quelli già pubblicati.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione finanziaria e patrimoniale della Società, nella presente Nota Integrativa è esposto il prospetto delle movimentazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile.

La Società non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La Società, pur detenendo rilevanti partecipazioni di controllo dirette ed indirette in altre imprese, non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto si avvale della facoltà di esonero prevista dal D.Lgs. 127/1991, art. 27, comma 3; il bilancio consolidato viene infatti predisposto dalla controllante diretta Atlantia S.p.A., reso pubblico nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge e disponibile sul sito www.atlantia.com.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 marzo 2022, ed è assoggettato a revisione dalla KPMG S.p.A., nell'ambito dell'incarico di revisione legale dei conti a questa conferito dalla Società ex art. 2409-bis del Codice civile e art. 14 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono in linea con quanto previsto dalle norme del Codice civile interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') come descritto nel precedente paragrafo "considerazioni generali e criteri di redazione" della presente nota integrativa. In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione, stabiliti dall'art. 2423 e 2423-bis del Codice civile:

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione, piuttosto che della sola forma giuridica;
- sono indicati i soli proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- nel caso in cui risultasse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, non si è tenuto conto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa stabiliti dalle singole disposizioni del Codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). A tal fine, per rilevante si intende quella/e omissione/i e/o errata/e misurazione/i di voci che potrebbero individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio.

In relazione alle singole voci del bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Società sono coerenti con le disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità – OIC. Tali principi e criteri adottati dalla Società, che non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, sono di seguito illustrati.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato tiene conto degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero qualora gli effetti siano considerati irrilevanti.

Il valore così determinato è rettificato attraverso eventuali fondi svalutazione a fronte di possibili rischi di inesigibilità dei crediti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero qualora gli effetti siano considerati irrilevanti.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, non direttamente correlabili a specifiche voci dell'attivo, sono destinati a fronteggiare oneri e perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nella determinazione degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri non si tiene conto del possibile effetto dell'attualizzazione, in quanto ritenuto non significativo.

Costi

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della

Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Altri proventi e oneri finanziari

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza, laddove ritenuto opportuno, strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie. In particolare, sono sottoscritti contratti derivati di IRS di tipo *plain vanilla*, per nozionale e scadenza corrispondenti a quelli delle passività finanziarie sottostanti, ovvero contratti derivati IRS *forward starting* relativi alla copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse delle passività finanziarie future ritenute altamente probabili.

La Società non pone in essere operazioni su strumenti finanziari derivati a scopi speculativi.

I derivati di cui sopra sono ritenuti strumenti di copertura quando la relazione fra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

L'articolo 2435-ter, comma 2, del Codice civile prevede che per le microimprese non sia applicabile la disciplina degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura contenuta nell'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile, interpretata ed integrata dalle previsioni contenute nel principio contabile OIC 32. Quest'ultimo prevede, inoltre, che nel caso in cui una microimpresa detenga strumenti finanziari derivati, ove ricorrano le condizioni per l'iscrizione ai sensi del principio OIC 31, la società rilevi un fondo rischi ed oneri. Nella determinazione del fondo la società può far riferimento alle linee guida per la valutazione di un contratto derivato contenute nel principio OIC 32.

Pertanto, per gli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari futuri, nel bilancio non è rilevato il relativo *fair value* in essere alla fine dell'esercizio.

Viceversa, per gli strumenti finanziari derivati che non presentano tutte le caratteristiche per essere considerati di copertura di flussi finanziari futuri, il relativo *fair value* in essere alla chiusura dell'esercizio è rilevato in bilancio qualora lo stesso assuma un valore negativo e sia ritenuto rappresentativo di una presumibile perdita che graverà sulla Società. In tal caso, tale valore negativo è rilevato tra i fondi per rischi ed oneri, con contropartita tra gli oneri finanziari del conto economico, in linea con quanto stabilito dai Principi OIC 31 e OIC 32.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi, e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi, che variano in funzione del tempo.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio, e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri, e nella voce "attività per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore

all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Con riferimento all'IRES, si evidenzia che, come consentito dalla vigente normativa, la Società partecipa al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla controllante e Capogruppo Atlantia S.p.A.

Pertanto, quest'ultima, in qualità di consolidante, presenterà una dichiarazione fiscale relativamente ai redditi complessivamente prodotti dalle società del Gruppo aderenti a tale istituto, provvedendo anche ai relativi versamenti d'imposta, ove dovuti. A tal fine, la Società trasmette alla propria controllante i dati e le informazioni necessarie a tale adempimento, provvedendo, ove dovuto, al trasferimento alla consolidante dei fondi monetari necessari alla liquidazione dell'IRES netta dovuta.

Per quanto riguarda la rappresentazione contabile di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso imprese controllanti" e "debiti verso imprese controllanti" includono, pertanto, anche i fondi da ricevere o da trasferire nei confronti della controllante diretta Atlantia S.p.A. per l'imposta IRES (iscritta nella voce del conto economico "imposte sul reddito di esercizio"), al netto dei relativi crediti d'imposta e delle ritenute subite.

In base al Regolamento di consolidato fiscale sottoscritto con la controllante le eccedenze (i.e. perdite fiscali, interessi passivi e ACE) sono remunerate nell'esercizio di utilizzo e in proporzione alla quota effettivamente utilizzata.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in imprese controllate

Migliaia di euro 829.633 (Migliaia di euro 1.009.304)

Nella voce è iscritto il costo sostenuto per il 64% della partecipazione in ACA, al netto delle svalutazioni cumulate effettuate.

I dati riferibili alla partecipazione, inclusi il risultato dell'esercizio 2021 e il patrimonio netto al 31 dicembre 2021, desunti dal bilancio consolidato del gruppo ACA, redatto in base ai principi contabili applicabili in Francia, sono illustrati nella seguente tabella.

migliaia di euro

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Valore 31 dicembre 2021	Quota posseduta	Utile / (Perdita) 2021	Patrimonio Netto 31 dicembre 2021	Patrimonio Netto pro quota
Aéroports de la Côte d'Azur	Nizza (Francia)	148	829.633	63,99%	(6.626)	146.774	93.921

Alla chiusura dell'esercizio è stata verificata la recuperabilità del valore di carico di ACA, facendo riferimento ai flussi di cassa desumibili dal piano pluriennale a vita concessione, predisposto tenendo conto delle recenti evoluzioni nel traffico per effetto della pandemia Covid-19 e in ambito regolatorio, considerando altresì la tutela dell'equilibrio economico finanziario della concessione per gli impatti della suddetta pandemia. Nella stima dei parametri del tasso di attualizzazione utilizzato, pari al 4,85%, nonché dei flussi di cassa previsti nel piano pluriennale della società, si è fatto ricorso prevalentemente a fonti esterne pubblicamente disponibili, integrate, ove appropriato, da stime basate anche su dati storici. Il *test di impairment* ha evidenziato la parziale recuperabilità del valore di carico della partecipazione con la conseguente rettifica per circa 180 milioni di euro.

Sulle azioni di ACA detenute è presente un pegno a garanzia del debito a medio e lungo termine iscritto nella voce "Obbligazioni".

Crediti

Migliaia di euro 9.550 (Migliaia di euro 7.902)

migliaia di euro	Saldo 1 gennaio 2021	Incrementi/ Accantonamenti	Incassi	Saldo 31 dicembre 2021
verso imprese controllanti	4.572	6.722	(4.566)	6.728
altri crediti tributari	13	-	(13)	-
imposte anticipate	3.315	(493)	-	2.822
verso altri	2	-	(2)	-
Crediti	7.902	6.228	(4.581)	9.550

I crediti verso imprese controllanti nei confronti di Atlantia derivano dal consolidato fiscale nazionale cui la Società ha aderito, in aumento per il provento da consolidato fiscale relativo alla perdita fiscale 2021, agli interessi passivi e al beneficio ACE (6.722 migliaia di euro), al netto dell'incasso del credito 2020.

I crediti per imposte anticipate si decrementano nel 2021 per effetto del rilascio a conto economico delle imposte anticipate relative al trasferimento al consolidato del beneficio ACE maturato nel 2020, al netto delle imposte anticipate stanziare sulle variazioni relative agli strumenti derivati iscritti a fondo rischi.

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2021 in base alle proiezioni economico-finanziarie predisposte dalla Società risultano ragionevolmente certi nel loro recupero.

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate nel 2021 è illustrata dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore imponibile inizio esercizio	Differenze imponibili sorte nell'esercizio	Differenze imponibili annullate nell'esercizio	Differenze imponibili di fine esercizio
Perdite fiscali ante Consolidato fiscale	4.733	-	-	4.733
ACE	4.792.234	-	(4.792.234)	-
Oneri da derivati	9.017.419	8.960.526	(6.222.941)	11.755.004
Totale imponibile	13.814.386	8.960.526	(11.015.175)	11.759.737
Aliquota	24%	24%	24%	24%
Totale imposta	3.315.453	2.150.526	(2.643.642)	2.822.337

Disponibilità liquide

Migliaia di euro 5.854 (Migliaia di euro 13.432)

La liquidità disponibile sui conti correnti bancari alla data di chiusura si riduce di 7.578 migliaia di euro rispetto al 2020. Su tali disponibilità è presente un pegno a garanzia del debito a medio e lungo termine iscritto nella voce "Obbligazioni".

Ratei e risconti attivi

Migliaia di euro 26 (Migliaia di euro 0)

La voce è composta da ratei attivi per 10 migliaia di euro relativi ai proventi per operazioni di swap e risconti per 16 migliaia di euro su costi di competenza del prossimo esercizio.

Stato Patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Migliaia di euro 178.740 (Migliaia di euro 369.783)

Nel corso del 2021 le voci del patrimonio netto sono state interessate dalle movimentazioni riportate nella seguente tabella e poi commentate.

migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni con diritto di voto	sovrapprezzo azioni privilegiate	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2020	3.221	644	466.789	149.134	43.790	(53.368)	610.210
Destinazione risultato 2019	-	-	(53.368)	-	-	53.368	-
Distribuzione riserve	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio 2020	-	-	-	-	-	(240.427)	(240.427)
Saldo al 31 dicembre 2020	3.221	644	413.421	149.134	43.790	(240.427)	369.784
Destinazione risultato 2020	-	-	(196.637)	-	(43.790)	240.427	-
Risultato d'esercizio 2021	-	-	-	-	-	(191.044)	(191.044)
Saldo al 31 dicembre 2021	3.221	644	216.784	149.134	-	(191.044)	178.740

Capitale sociale

Migliaia di euro 3.221 (Migliaia di euro 3.221)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato in denaro, è costituito da 3.221.234 azioni con valore nominale di 1 euro; al 31 dicembre 2021 risulta così ripartito:

Azionista	Categorie A e C ⁽¹⁾		Categoria B ⁽²⁾		Totale	
	# / euro	%	# / euro	%	# / euro	%
Atlantia S.p.A.	1.312.750	41	384.658	12	1.697.408	53
Sky Cruise S.a.s.	624.750	19			624.750	19
S.M.I.A. S.A.	312.500	10	336.576	10	649.076	20
Aeroporti di Roma S.p.A.	250.000	8			250.000	8
Totale	2.500.000	78	721.234	22	3.221.234	100

(1) Azioni ordinarie con diritti di voto

(2) Azioni privilegiate senza diritti di voto

I detentori delle azioni di categoria B, non aventi diritti di voto, godono di un privilegio nella ripartizione degli utili e nel rimborso dei versamenti di riserva da sovrapprezzo e di capitale sociale della Società.

Riserva legale

Migliaia di euro 644 (Migliaia di euro 644)

Al 31 dicembre 2021 la riserva legale risulta costituita in misura pari alla soglia del 20% del capitale sociale, richiesta dal Codice civile.

Riserva da sovrapprezzo

Azioni con diritti di voto: Migliaia di euro 216.783 (Migliaia di euro 413.421)

Azioni privilegiate: Migliaia di euro 149.135 (Migliaia di euro 149.135)

L'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 12 aprile 2021 ha deliberato la copertura integrale della perdita dell'esercizio 2020 di 240.427 migliaia di euro attraverso l'utilizzo parziale, per Euro 196.637, della "riserva da sovrapprezzo – azioni con diritto di voto".

Utili (perdite) a nuovo

Migliaia di euro 0 (Migliaia di euro 43.790)

La voce è stata utilizzata a copertura parziale della perdita dell'esercizio 2020 a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2021.

Utilizzabilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibile utilizzazione e distribuzione, nonché della loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi, sono riportate nel seguente prospetto.

migliaia di euro	Importo	Possibile uso (A, B, C)	Quota disponibile	Riepilogo usi anni 2018-2020	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	3.221	B	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni:					
- con diritto di voto	216.784	ABC	216.784	250.005	43.000
- privilegiate	149.134	ABC	149.134	-	-
Riserva legale	644	B	-	-	-
Utili (perdite) a nuovo	-	ABC	-	43.790	-
Utile (perdita) d'esercizio	(191.044)	-	-	-	-
Totale	178.740		365.918	293.795	43.000
Quota non distribuibile			191.044		
Residua quota residua distribuibile			174.874		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli Azionisti

Fondo per rischi e oneri

Strumenti finanziari derivati passivi

Migliaia di euro 11.755 (Migliaia di euro 9.017)

Il fondo per rischi e oneri su strumenti finanziari derivati passivi nel 2021 aumenta di 2.738 migliaia di euro per effetto della valutazione al mercato degli strumenti per i quali è venuta meno la preesistente relazione di copertura del rischio di tasso di interesse.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2021, recante le informazioni richieste dall'art. 2427 bis comma 1 del Codice civile.

migliaia di euro

Denominazione	Periodo	Nozionale	Status 31/12/2021	Valore contabile		Fair Value	
				31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
IRS 1	2016-2021	454.934	Estinto ⁽¹⁾	-	(2.019)	-	(2.019)
IRS 2	2021-2026	653.000	Compensato ⁽²⁾	-	(4.203)	(29.148)	(43.339)
IRS 3	2026-2041	653.000	Copertura ⁽³⁾	-	-	(34.154)	(67.729)
Offset swap 20-24	2020-2024	355.885	Compensante ⁽⁴⁾	(2.432)	(173)	(2.432)	(173)
Offset swap 20-27	2020-2027	297.115	Compensante ⁽⁴⁾	(9.323)	(2.622)	(9.323)	(2.622)
			Totale	(11.755)	(9.017)	(75.057)	(115.882)

(1) Scaduto a novembre 2021

(2) Non efficace dal 1 luglio 2020, il rischio di tasso di interesse derivante dalla sovrapposizione con l'emissione obbligazionaria è compensato dagli offset swap

(3) Derivato di cash flow hedge a copertura di passività prospettiche

(4) Offset swap finalizzati a compensare il rischio di tasso di interesse derivante dalla sovrapposizione degli IRS originali all'emissione obbligazionaria

Debiti

Migliaia di euro 653.746 (Migliaia di euro 651.649)

I debiti includono i prestiti obbligazionari, i debiti verso fornitori e verso controllanti come descritto nel seguito.

Obbligazioni

Migliaia di euro 653.210 (Migliaia di euro 650.993)

La voce è costituita dall'emissione obbligazionaria sul mercato non regolamentato GEM di Euronext di Dublino collocata sul mercato nell'esercizio 2020.

migliaia di euro	Saldo al 31 dicembre 2021	Valore nominale	Scadenza rimborso	Piano di rimborso	
				Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo
1° emissione 2020	356.900	360.000	2024	360.000	
2° emissione 2020	296.310	300.000	2027		300.000
Prestiti obbligazionari	653.210	660.000		360.000	300.000

A fronte degli obblighi derivanti dal debito, a beneficio dei rispettivi finanziatori, risultano, inoltre, in essere pegni e garanzie come riportato nello specifico paragrafo.

La documentazione contrattuale dei prestiti obbligazionari prevede il rispetto, con periodicità semestrale, di una soglia massima di *leverage ratio* e di *gearing ratio* su base consolidata - includendo quindi i valori economici e patrimoniali relativi al gruppo ACA - *Consolidated Leverage Ratio* ("CLR"), nonché di una soglia minima di *Interest Coverage Ratio* ("ICR"); la verifica delle soglie di *default* avrà luogo a partire rispettivamente dal dicembre 2022 per l'ICR e dal dicembre 2023 per il CLR.

Debiti verso fornitori

Migliaia di euro 295 (Migliaia di euro 360)

La voce è costituita da debiti per prestazioni professionali rese, ma non ancora liquidate o fatturate alla data di chiusura, relative prevalentemente a consulenze legali.

Debiti verso controllanti

Migliaia di euro 199 (Migliaia di euro 266)

La voce è costituita da debiti per le prestazioni rese principalmente in relazione ai contratti di service in essere, ma non ancora liquidate o fatturate alla data di chiusura da parte della controllante Atlantia S.p.A..

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Migliaia di euro 823 (Migliaia di euro 189)

I ratei passivi rappresentano gli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio sugli strumenti finanziari derivati che troveranno manifestazione finanziaria nel 2022.

Garanzie e pegni

Al 31 dicembre 2021 la Società ha in essere le seguenti garanzie reali rilasciate a favore dei portatori dei prestiti obbligazionari iscritti nella voce "Obbligazioni" in adempimento agli obblighi derivanti dalla documentazione finanziaria e dai relativi accordi di hedging:

- il pegno sui conti correnti della Società e sul 64% di azioni detenute in ACA;
- il pegno su eventuali crediti da contratti di hedging o da finanziamenti concessi a ACA;
- il pegno sulle azioni della Società;
- le garanzie rilasciate da BNP (con controgaranzia della capogruppo Atlantia S.p.A.) e dalla correlata EDF S.A., per un periodo pari a 6 mesi di servizio del debito (Debt Service Reserve Guarantee o "DSRG"), con obbligo di rinnovo ("extend-or-pay") entro 60 giorni dalla scadenza, per un importo massimo complessivo attualmente pari ad 12.561 migliaia di euro.

Informazioni sul conto economico

Costi della produzione

Migliaia di euro 657 (Migliaia di euro 1.073)

La voce è costituita essenzialmente dai costi per servizi (641 migliaia di euro) principalmente imputabili alle prestazioni professionali e alle attività relative ai contratti di service rese da Atlantia e dalla società in service che offre servizi di contabilità nel corso dell'anno.

Proventi e oneri finanziari

Migliaia di euro 14.207 (Migliaia di euro 18.575)

La voce, negativa per 14.207 migliaia di euro, è costituita essenzialmente dagli interessi e altri oneri finanziari (20.618 Migliaia di euro) principalmente per interessi sul prestito obbligazionario (17.742 migliaia di euro) e differenziali sugli strumenti finanziari derivati (2.847 migliaia di euro), parzialmente compensata da proventi da partecipazioni per 6.400 migliaia di euro relativi alla distribuzione dei dividendi da ACA.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Migliaia di euro 182.409 (Migliaia di euro 228.807)

Le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie, negative per 182.409 migliaia di euro, sono relative alla svalutazione nel 2021 della partecipazione in ACA (179.671 migliaia di euro) ed alla variazione negativa netta del fair value (2.737 migliaia di euro) degli strumenti finanziari derivati che non presentano sotto il profilo contabile le caratteristiche di strumenti di copertura. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a quanto illustrato alle voci "Partecipazioni in imprese controllate" e "Fondi per rischi – strumenti finanziari derivati passivi".

Imposte sul reddito di esercizio

Migliaia di euro 6.228 (Migliaia di euro 8.029)

Le imposte a conto economico presentano un saldo positivo ed ammontano di 6.228 migliaia di euro, per il quale si rinvia al commento alla voce "crediti".

Informazioni sul rendiconto finanziario

Lo schema di Rendiconto Finanziario, quale parte integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa, previsto dal D. Lgs. 139/2015, non risulta obbligatorio per micro-imprese.

Tuttavia, sia per il principio di comparabilità del bilancio con l'esercizio precedente, che per il principio generale di una migliore rappresentazione dei fenomeni contabili, si è ritenuto opportuno procedere alla redazione di tale schema al 31 dicembre 2021, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 10.

Il flusso finanziario della gestione operativa è negativo per 7.579 migliaia di euro, principalmente per gli interessi sul prestito obbligazionario e i differenziali sugli strumenti finanziari derivati (per complessivi 17.766 migliaia di euro), parzialmente compensati dall'incasso dalla controllante Atlantia del credito 2020 per adesione al consolidato fiscale nazionale (4.566 migliaia di euro), nonché dalla controllata ACA dei dividendi (6.400 migliaia di euro).

Rapporti con parti correlate

Nel corso del 2021 la Società ha avuto rapporti con:

1. la controllante Atlantia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per le attività di service ricevute e per le garanzie;
2. la consociata Essediesse S.p.A. per le attività di service ricevute e terminate a fine aprile 2021;
3. l'azionista EDF S.A. per le garanzie ricevute;
4. la consociata Autostrade per l'Italia S.p.A. per il contratto di affitto stipulato, cessato in data 15 giugno 2021.

Tutte le operazioni, sia di natura commerciale che finanziaria, poste in essere con tali imprese, sono state effettuate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della Società.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

Denominazione	Saldo al 31/12/2021				2021			
	Crediti	Debiti	Garanzie Prestate	Ricevute	Costi	Ricavi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
<i>Imprese controllate</i>								
-Aéroports de la Côte d'Azur								
Totale Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Imprese correlate</i>								
- EDF S.A.		16		3.139	27			
Totale Imprese correlate	-	16	-	3.139	27	-	-	-
<i>Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>								
- Autostrade per l'Italia S.p.A.		-			5			
- Essediesse S.p.A.		-			10			
Totale Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	15	-	-	-
<i>Imprese controllanti</i>								
- Atlantia S.p.A.	6.728	199		9.422	151			115
Totale Imprese controllanti	6.728	199	-	9.422	151	-	-	115

Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla controllante Atlantia S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società.

milioni di euro	
Situazione patrimoniale-finanziaria	31.12.2020
Attività non correnti	15.527
Attività correnti	2.391
Totale attività	17.918
Patrimonio netto	10.458
di cui capitale sociale	826
Passività non correnti	7.184
Passività correnti	276
Totale patrimonio netto e passività	17.918
Conto economico	2020
Ricavi operativi	4
Costi operativi	(56)
Risultato operativo	(52)
Risultato netto	(29)

Compensi agli organi di amministrazione e di controllo

Gli amministratori della Società non percepiscono compensi per la carica ricoperta.

I compensi annui del Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 ammontano a 38 migliaia di euro (32 migliaia di euro nel 2020) oltre iva e spese vive.

Sono di seguito dettagliati i corrispettivi dovuti al soggetto incaricato della revisione contabile:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Note	Corrispettivi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.		18.850
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	(1)	3.517
Totale			22.367

(1) Società incaricata del controllo contabile fino al 31 dicembre 2020 che ha sottoscritto le dichiarazioni fiscali relative a tale periodo di imposta

Proposte all'Assemblea di Azzurra Aeroporti S.p.A.

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione, Vi invitiamo a:

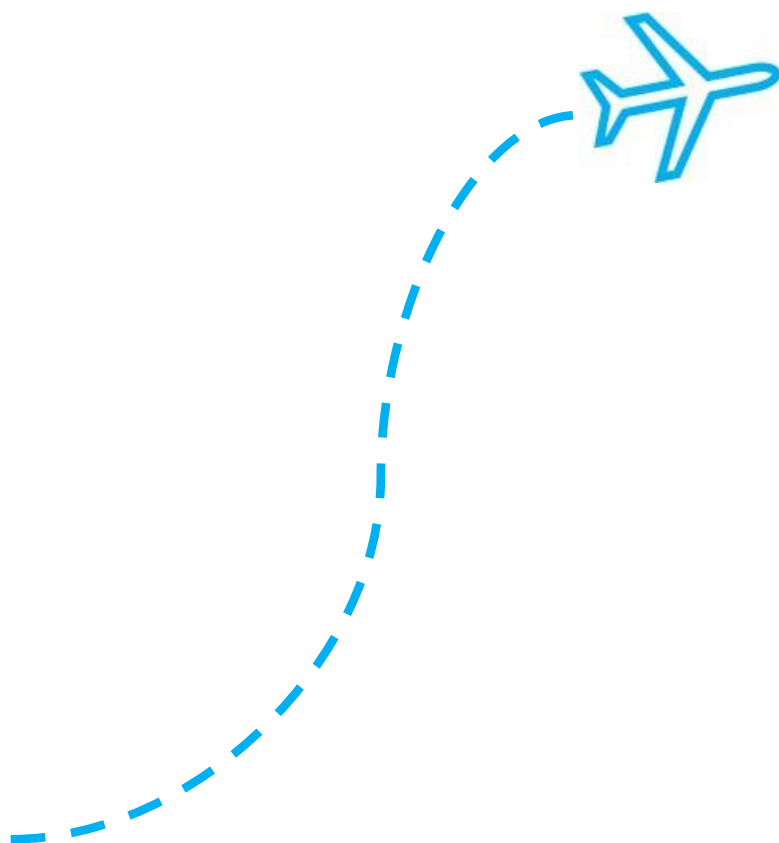
- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, da cui risulta una perdita di 191.043.814 euro;
- coprire l'intera perdita di esercizio pari a 191.043.814 euro, attraverso l'utilizzo della riserva "riserva da sovrapprezzo azioni – azioni con diritto di voto".

Azzurra Aeroporti Spa
Amm. Delegato
(Marco Troncone)



(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

4.Relazioni



(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Azzurra Aeroporti S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azzurra Aeroporti S.p.A. (nel seguito anche la "Società") redatto secondo quanto disposto dall'art. 2435-ter del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azzurra Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Azzurra Aeroporti S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Azzurra Aeroporti S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Azzurra Aeroporti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 16 marzo 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Azzurra Aeroporti S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azzurra Aeroporti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azzurra Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azzurra Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azzurra Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Azzurra Aeroporti S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 24 marzo 2022

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri
Socio

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 2429 cod.civ.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

al 31.12.2021

ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.

All'Assemblea dei Soci della società AZZURRA AEROPORTI SPA

Premessa

Signori Azionisti,

in via preliminare, il Collegio sindacale rammenta che la Società è controllata da Atlantia S.p.A. – società quotata presso il mercato telematico tenuto da Borsa Italiana S.p.A. – che esercita anche attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod. civ.. Ricorda altresì di aver svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti ai sensi dall'art. 2409 bis del codice civile, affidata alla società KPMG S.p.A.

Il Collegio sindacale ha condotto nel periodo dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 l'attività di vigilanza in ottemperanza alle disposizioni di legge, come risulta dalle verbalizzazioni effettuate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Il Collegio sindacale dà atto di aver vigilato, ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e

contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

In particolare il Collegio:

- *ha partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento;*
- *ha ottenuto dagli Amministratori e dalla funzione amministrativa le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. A tal proposito si riferisce che nell'ambito delle proprie verifiche sull'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale, il Collegio ne ha raccomandato un costante monitoraggio con riferimento anche alla controllata Aéroports de la Côte d'Azur;*
- *ha avuto modo di incontrare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti con il quale ha potuto avere proficui scambi di opinione;*
- *ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'assetto organizzativo della Società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, dai responsabili aziendali a ciò preposti, dal soggetto incaricato della revisione legale di conti e dall'esame dei documenti sociali;*
- *durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione*

dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura sia contingente sia straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale ed economica, nonché sugli eventuali rischi della gestione. Richiamando al riguardo quanto riferito dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, il Collegio ha raccomandato di proseguire nel costante monitoraggio sull'evoluzione della gestione e sulle trattative in corso con il Concedente per la tutela ed il riequilibrio economico-finanziario del contratto di concessione.

Il Collegio sindacale Vi informa altresì, per quanto possa occorrere, che:

- non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.;*
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;*
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;*
- non ha sporto denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.*



2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, il cui conto economico evidenzia una perdita di esercizio di € 191.043.814 che trova riscontro nel patrimonio netto dello stato patrimoniale. Il documento è stato approvato nella riunione del Consiglio di amministrazione del 3 marzo 2022 ed è stato tempestivamente messo a disposizione dell'Organo di controllo.

La società predispose il bilancio quale microimpresa in base ai principi contabili italiani, ricorrendone i presupposti di cui all'art. 2435-ter del codice civile, non

applicandosi alla società gli obblighi di utilizzo dei principi contabili internazionali IFRS in assenza dello status di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante. Il Consiglio d'amministrazione ha fornito ulteriori elementi di informazione nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione, nel rendiconto finanziario e attraverso schemi di stato patrimoniale e di conto economico più analitici. Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti sul bilancio ed il controllo analitico del suo contenuto, esso ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In particolare:

- *per quanto a conoscenza del Collegio, non si sono verificati casi che abbiano reso necessario per gli Amministratori il ricorso alle deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;*
- *è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono formulate ulteriori osservazioni.*



3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle risultanze del lavoro della società di revisione legale dei conti che ha emesso in data odierna un giudizio positivo senza richiami di informativa sul bilancio d'esercizio al 31/12/2021 ed un giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi

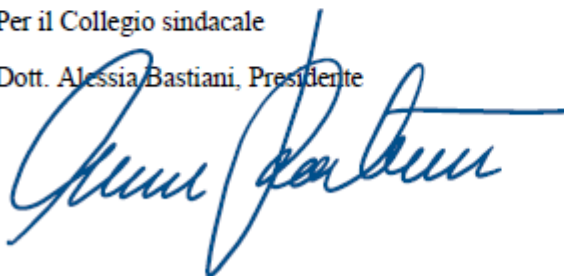
alla sua approvazione, né ha obiezioni da formulare circa la proposta del Consiglio di amministrazione in ordine alla copertura della perdita d'esercizio risultante dal suddetto bilancio.

Poiché è giunto a scadenza il mandato per il quale voleste accordarci la Vostra fiducia, Vi rammentiamo che in sede assembleare dovrete provvedere alla nomina del Collegio sindacale per il triennio 2022 – 2024.

Roma, 24 marzo 2022

Per il Collegio sindacale

Dott. Alessia Bastiani, Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessia Bastiani', written over the typed name of the signatory.

Informazioni legali

Denominazione sociale

Azzurra Aeroporti S.p.A. - soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Atlantia S.p.A.

Sede legale

Piazza San Silvestro 8

00187 Roma

Informazioni legali

Capitale Sociale 3.221.234,00 euro interamente versato

Codice Fiscale, P.IVA e iscrizione

Registro delle Imprese di Roma n. 10151991006

Iscrizione al REA n. RM-1213285